

**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO"**

**Seduta dell'ASSEMBLEA CONSORTILE
del 19.02.2018**

N. 2

OGGETTO: Approvazione proposta di modifiche al vigente Statuto dell'Ente.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di febbraio, alle ore 16,30, presso la sala Centro di Documentazione Territoriale, situata presso la sede dell'Ente, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco". Sono presenti i rappresentanti degli enti sotto elencati:

ENTE	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
ALBA	GIACHINO ROBERTO	PRES. CONS. COM.LE
BARGE	CARIGNANO CINZIA	CONSIGLIERE
BAROLO	PRANDI CARLO	DELEGATO
BASTIA MONDOVI'	VIVALDA GIUSEPPINA	VICE-SINDACO
BERNEZZO	SERRA ANNA MARIA	ASSESSORE
BORGO SAN DALMAZZO	BODINO ANNA	ASSESSORE
BOVES	RAVERA MATTEO	VICE-SINDACO
BRA	BAILO FABIO	ASSESSORE
CARAGLIO	FALCO PAOLA	ASSESSORE
CASTELLETTO STURA	PECOLLO BATTISTINO	SINDACO
CAVALLERMAGGIORE	BOVOLO CARLO	CONSIGLIERE
CERVASCA	BENESSIA DANIELA	ASSESSORE

CEVA	VIZIO ALFREDO	SINDACO
COSTIGLIOLE SALUZZO	RINAUDO MILVA	ASSESSORE
CUNEO	CLERICO CRISTINA	ASSESSORE
DEMONTE	AUDISIO SEBASTIANO	VICE-SINDACO
DRONERO	AGNESE ALESSANDRO	VICE-SINDACO
FOSSANO	EANDI MARINA	CONSIGLIERE
GARESSIO	DI STEFANO SERGIO	SINDACO
MONDOVI'	CHIECCHIO ERIKA	ASSESSORE
MONTALDO MONDOVI'	PRUCCA SILVANO	CONSIGLIERE
MORETTA	BANCHIO SERGIO	SINDACO
MURAZZANO	GATTO GIOVANNI	CONSIGLIERE
ORMEA	FERRARIS GIORGIO	SINDACO
RITTANA	DOGLIO GIACOMO	SINDACO
ROBILANTE	BURZI MASSIMO	SINDACO
ROCCAIONE	MEDICATO RUDI	ASSESSORE
SALUZZO	PIGNATTA ROBERTO	ASSESSORE
SAVIGLIANO	FERRARO ROCCO	CONSIGLIERE
SOMMARIVA BOSCO	GIUDICE PIERPAOLO	CONSIGLIERE
TRINITA'	DOTTA GIOVENALE	ASSESSORE
UNIONE MONTANA COMUNI DEL MONVISO	MATTIO DANIELE	ASSESSORE
UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	RINAUDO MILVA	VICE-PRESIDENTE
UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO	FERRARIS GIORGIO	PRESIDENTE
PROVINCIA DI CUNEO	RINAUDO MILVA	CONSIGLIERE

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Milanese Osvaldo.

La consigliere provinciale, Milva Rinaudo, su delega del Presidente della Provincia, Dott. Federico Borgna, rappresentante dell'ente con la maggior quota di partecipazione ai sensi del I comma dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

L'Assemblea del Consorzio

Premesso che si rende necessario procedere con l'adozione di una serie di modifiche statutarie atte ad adeguare le disposizioni fondamentali di funzionamento dell'ente ad alcune sopravvenute modifiche normative e, in particolare, a quelle di carattere ordinamentale disciplinate dal D. L. 78/2010;

Dato atto che la competenza a deliberare in merito alle modifiche dello Statuto dell'Ente risiede in capo all'Assemblea consortile, come previsto dall'art. 8, co. 2, lett. e) dello Statuto stesso approvato con Deliberazione Assemblea consortile n. 3 del 18/06/2001 e successivamente modificato con deliberazione Assemblea consortile n. 4 del 17/10/2009;

Dato, altresì, atto che, per l'approvazione di modifiche statutarie, occorre la maggioranza qualificata dei 2/3 delle quote di partecipazione degli Enti facenti parte dell'Assemblea, come previsto dall' art. 6, co. 8 dello Statuto;

Vista la proposta di modifiche statutarie formulata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta dello scorso 22 novembre 2017 (deliberazione n. 11) e riassunta nella tabella sinottica sottostante:

VERSIONE ATTUALE	MODIFICHE
<p>art. 1 - Denominazione e configurazione giuridica</p> <p>1. L'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia assume a far data dall'approvazione del presente Statuto, il nome di ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. Bianco".</p> <p>2. L'Istituto è un Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Comunità Montane e gli enti pubblici che vi aderiscono condividendo le finalità istituzionali del Consorzio, contribuiscano al suo funzionamento, ne approvino lo Statuto.</p> <p>3. L'Istituto aderisce all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, associazione costituita ai sensi del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 e già riconosciuta dalla Legge del 16 gennaio 1967, n. 3, con sede a Milano.</p> <p>art. 3 - Adesione</p> <p>1. Sono membri di diritto del Consorzio tutti gli enti (Provincia di Cuneo, Comunità Montane e Comuni della Provincia di Cuneo) aderenti alla data di approvazione del presente Statuto.</p> <p>2. Hanno inoltre diritto ad essere riconosciuti come membri tutti i Comuni e le Comunità Montane della Provincia di Cuneo che dichiarino di accettare le finalità statutarie e di impegnarsi a corrispondere il contributo annuale alle spese; la deliberazione di ammissione da parte dell'Assemblea ha mera natura ricognitoria.</p>	<p>art. 1 - Denominazione e configurazione giuridica</p> <p>1. L'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia assume a far data dall'approvazione del presente Statuto, il nome di ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. Bianco".</p> <p>2. L'Istituto è un Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Unioni dei Comuni e gli enti pubblici che vi aderiscono condividendo le finalità istituzionali del Consorzio, contribuiscano al suo funzionamento, ne approvino lo Statuto.</p> <p>3. L'Istituto aderisce all'Istituto nazionale Ferruccio Parri (ex Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia), associazione costituita ai sensi del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 e già riconosciuta dalla Legge del 16 gennaio 1967, n. 3, con sede a Milano.</p> <p>art. 3 - Adesione</p> <p>1. Sono membri di diritto del Consorzio tutti gli enti (Provincia di Cuneo, Unioni dei Comuni e Comuni della Provincia di Cuneo) aderenti alla data di approvazione del presente Statuto.</p> <p>2. Hanno inoltre diritto ad essere riconosciuti come membri tutti i Comuni e le Unioni dei Comuni della Provincia di Cuneo che dichiarino di accettare le finalità statutarie e di impegnarsi a corrispondere il contributo annuale alle spese; la deliberazione di ammissione da parte dell'Assemblea ha mera natura ricognitoria.</p>

<p>3. Possono essere membri del Consorzio, subordinatamente ad accettazione da parte dell'Assemblea, Enti locali appartenenti ad altre Province.</p> <p>4. Possono essere membri del Consorzio altri enti pubblici, quando a ciò autorizzati secondo le leggi alle quali sono soggetti, e, particolarmente, istituti scolastici pubblici, quando i principi di autonomia gestionale glielo consentano; l'Assemblea decide circa l'accettazione, determina con equità il contributo annuale alle spese, evidenzia il rappresentante legale, secondo i rispettivi ordinamenti.</p> <p>5. Possono essere associati al Consorzio, subordinatamente all'accettazione da parte dell'Assemblea, Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica; il loro rappresentante non può essere componente di alcun organo consortile, ma siede in Assemblea senza poteri deliberanti.</p> <p>art. 6 - Assemblea del Consorzio</p> <p>1. L'Assemblea del Consorzio è composta dai Sindaci, dal Presidente della Provincia, dai Presidenti delle Comunità Montane e dai rappresentanti legali di Enti non locali. I membri dell'Assemblea possono delegare la loro funzione, per singole riunioni o illimitatamente fino a revoca, ad un amministratore idoneo a norma di legge, di statuto o d'ordinamento interno.</p> <p>2. Ad ogni ente consorziato viene attribuita una quota di partecipazione (o caratura), pari alla percentuale rappresentata dalla sua quota annua di adesione, rispetto alla somma delle quote assicurate dalla totalità dei consorziati; l'Assemblea rettifica le carature ad ogni modifica del numero degli aderenti o delle quote di adesione. L'argomento trova specifica regolamentazione nell'ambito della Convenzione.</p> <p>3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Assemblea, su propria iniziativa o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o su richiesta di un terzo dei membri dell'Assemblea, mediante avvisi scritti che riportino luogo e data della riunione, di prima e di seconda convocazione, e l'oggetto degli argomenti oggetto di deliberazione.</p> <p>4. La convocazione avviene a mezzo di servizio postale - raccomandata con ricevuta di ritorno - o con notifica da parte di Messo Comunale o a mezzo telefax, in modo che la ricezione avvenga con un anticipo di tre giorni, che si riducono ad uno nel caso motivato di decisioni da assumersi d'urgenza; non rientra nel conteggio il giorno di ricezione della convocazione, mentre vi rientra per intero il giorno della riunione.</p> <p>5. L'Assemblea può essere convocata in luogo o località diversa dalla sede legale, purché la circostanza sia evidenziata sull'avviso di convocazione.</p> <p>6. Le riunioni sono valide in prima convocazione se, entro un'ora, risultano presenti almeno metà dei membri e delle quote di partecipazione; sono valide in seconda convocazione se, entro un'ora, risultano presenti rappresentanti di Enti la cui somma delle quote di partecipazione non sia inferiore ad un terzo del totale. La seconda convocazione non può essere indetta prima di due ore e oltre quindici giorni rispetto alla prima.</p> <p>7. Le proposte all'ordine del giorno sono approvate se hanno votato a favore rappresentanti di Enti che raggiungono la maggioranza delle quote di partecipazione rispetto al totale delle quote dei votanti.</p> <p>8. Viene richiesta una maggioranza di due terzi delle quote di partecipazione di tutti i consorziati, allorché si debba decidere sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> scioglimento del Consorzio; <input type="checkbox"/> modifica o proposta di modifica dello Statuto; <input type="checkbox"/> revoca del Consiglio d'Amministrazione; <input type="checkbox"/> revoca del Presidente <p>9. I rappresentanti degli Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica ed associati al Consorzio, pur non facendo parte</p>	<p>3. Possono essere membri del Consorzio, subordinatamente ad accettazione da parte dell'Assemblea, Enti locali appartenenti ad altre Province.</p> <p>4. Possono essere membri del Consorzio altri enti pubblici, quando a ciò autorizzati secondo le leggi alle quali sono soggetti, e, particolarmente, istituti scolastici pubblici, quando i principi di autonomia gestionale glielo consentano; l'Assemblea decide circa l'accettazione, determina con equità il contributo annuale alle spese, evidenzia il rappresentante legale, secondo i rispettivi ordinamenti.</p> <p>5. Possono essere associati al Consorzio, subordinatamente all'accettazione da parte dell'Assemblea, Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica; il loro rappresentante non può essere componente di alcun organo consortile, ma siede in Assemblea senza poteri deliberanti.</p> <p>art. 6 - Assemblea del Consorzio</p> <p>1. L'Assemblea del Consorzio è composta dai Sindaci, dal Presidente della Provincia, dai Presidenti delle Unioni dei Comuni e dai rappresentanti legali di Enti non locali. I membri dell'Assemblea possono delegare la loro funzione, per singole riunioni o illimitatamente fino a revoca, ad un amministratore idoneo a norma di legge, di statuto o d'ordinamento interno.</p> <p>2. Ad ogni ente consorziato viene attribuita una quota di partecipazione (o caratura), pari alla percentuale rappresentata dalla sua quota annua di adesione, rispetto alla somma delle quote assicurate dalla totalità dei consorziati; l'Assemblea rettifica le carature ad ogni modifica del numero degli aderenti o delle quote di adesione. L'argomento trova specifica regolamentazione nell'ambito della Convenzione.</p> <p>3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Assemblea, su propria iniziativa o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o su richiesta di un terzo dei membri dell'Assemblea, mediante avvisi scritti che riportino luogo e data della riunione, di prima e di seconda convocazione, e l'oggetto degli argomenti oggetto di deliberazione.</p> <p>4. La convocazione avviene a mezzo di servizio postale - raccomandata con ricevuta di ritorno - o con notifica da parte di Messo Comunale o a mezzo telefax, in modo che la ricezione avvenga con un anticipo di tre giorni, che si riducono ad uno nel caso motivato di decisioni da assumersi d'urgenza; non rientra nel conteggio il giorno di ricezione della convocazione, mentre vi rientra per intero il giorno della riunione.</p> <p>5. L'Assemblea può essere convocata in luogo o località diversa dalla sede legale, purché la circostanza sia evidenziata sull'avviso di convocazione.</p> <p>6. Le riunioni sono valide in prima convocazione se, entro un'ora, risultano presenti almeno metà dei membri e delle quote di partecipazione; sono valide in seconda convocazione se, entro un'ora, risultano presenti rappresentanti di Enti la cui somma delle quote di partecipazione non sia inferiore ad un terzo del totale. La seconda convocazione non può essere indetta prima di due ore e oltre quindici giorni rispetto alla prima.</p> <p>7. Le proposte all'ordine del giorno sono approvate se hanno votato a favore rappresentanti di Enti che raggiungono la maggioranza delle quote di partecipazione rispetto al totale delle quote dei votanti.</p> <p>8. Viene richiesta una maggioranza di due terzi delle quote di partecipazione di tutti i consorziati, allorché si debba decidere sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> scioglimento del Consorzio; <input type="checkbox"/> modifica o proposta di modifica dello Statuto; <input type="checkbox"/> revoca del Consiglio d'Amministrazione; <input type="checkbox"/> revoca del Presidente <p>11. I rappresentanti degli Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica ed associati al Consorzio, pur non facendo parte</p>
---	--

dell'Assemblea, ricevono l'avviso di convocazione, siedono con i membri dell'Assemblea e possono prendere la parola.

10. Gli Enti consorziati ricevono copia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea anche per via telematica.

art. 8 - Competenze dell'Assemblea del Consorzio

1. L' Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

2. L' Assemblea ha competenza a deliberare in merito ai seguenti argomenti:

a. nomina del Consiglio d' Amministrazione nella persona di nove membri;

b. nomina del Presidente, nel corso della successiva riunione, tra i membri del Consiglio d'Amministrazione e su loro proposta;

c. revoca del Presidente e dei membri del Consiglio d' Amministrazione;

d. proposta agli Enti consorziati di modifiche dello Statuto e della Convenzione;

e. modifiche allo Statuto su argomenti di natura strettamente organizzativa e comunque estranei alla composizione, alle modalità di nomina ed alle competenze degli organi del Consorzio;

f. scioglimento anticipato del Consorzio;

g. approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto annuale e della contestuale relazione circa l'attività del Consiglio d' Amministrazione;

h. approvazione delle variazioni di bilancio o ratifica delle variazioni apportate dal Consiglio d' Amministrazione;

i. emanazione di regolamenti, ad eccezione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

j. misura della quota di partecipazione a carico degli Enti consorziati;

k. ammissione o presa d' atto dell'ammissione di nuovi aderenti al Consorzio;

l. rideterminazione delle carature di ciascun consortista in caso di nuove adesioni o di aumento della quota di partecipazione di uno o più Enti consorziati;

m. acquisti, alienazioni, permuta, accettazione di donazioni di beni immobili e costituzione di diritti reali sui medesimi;

n. definizione degli indirizzi per le nomine e le designazioni di competenza del Presidente del Consiglio d' Amministrazione, in occasione di ogni suo rinnovo;

o. materie indicate, per quanto rapportabili al Consorzio, all'art. 42 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, i componenti dell'Assemblea possono formulare istanze o avanzare proposte, alle quali può far seguito discussione, con l'esclusione di ogni provvedimento deliberativo.

art. 9 - Consiglio d' Amministrazione

1. Il Consiglio d' Amministrazione è composto dal Presidente e da otto consiglieri, nominati dall' Assemblea, tra persone esterne, con competenza in campo culturale o professionale o amministrativo.

2. Il Consiglio d' Amministrazione dura in carica cinque anni; trascorso tale periodo, cura l'ordinaria amministrazione fino al subentro dei nuovi componenti; i consiglieri sono rieleggibili.

3. Le dimissioni del Presidente o di un membro del Consiglio d' Amministrazione hanno vigore dal momento della loro acquisizione, in forma scritta, al protocollo del Consorzio.

4. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca di un Consigliere d'Amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.

dell'Assemblea, ricevono l'avviso di convocazione, siedono con i membri dell'Assemblea e possono prendere la parola.

12. Gli Enti consorziati ricevono copia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea anche per via telematica.

art. 8 - Competenze dell'Assemblea del Consorzio

1. L' Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

2. L' Assemblea ha competenza a deliberare in merito ai seguenti argomenti:

a. nomina del Consiglio d' Amministrazione nella persona di **cinque** membri;

b. nomina del Presidente, nel corso della successiva riunione, tra i membri del Consiglio d'Amministrazione e su loro proposta;

c. revoca del Presidente e dei membri del Consiglio d' Amministrazione;

d. proposta agli Enti consorziati di modifiche dello Statuto e della Convenzione;

e. modifiche allo Statuto su argomenti di natura strettamente organizzativa e comunque estranei alla composizione, alle modalità di nomina ed alle competenze degli organi del Consorzio;

f. scioglimento anticipato del Consorzio;

g. approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto annuale e della contestuale relazione circa l'attività del Consiglio d' Amministrazione;

h. approvazione delle variazioni di bilancio o ratifica delle variazioni apportate dal Consiglio d' Amministrazione;

i. emanazione di regolamenti, ad eccezione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

j. misura della quota di partecipazione a carico degli Enti consorziati;

k. ammissione o presa d' atto dell'ammissione di nuovi aderenti al Consorzio;

l. rideterminazione delle carature di ciascun consortista in caso di nuove adesioni o di aumento della quota di partecipazione di uno o più Enti consorziati;

m. acquisti, alienazioni, permuta, accettazione di donazioni di beni immobili e costituzione di diritti reali sui medesimi;

n. definizione degli indirizzi per le nomine e le designazioni di competenza del Presidente del Consiglio d' Amministrazione, in occasione di ogni suo rinnovo;

o. materie indicate, per quanto rapportabili al Consorzio, all'art. 42 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, i componenti dell'Assemblea possono formulare istanze o avanzare proposte, alle quali può far seguito discussione, con l'esclusione di ogni provvedimento deliberativo.

art. 9 - Consiglio d' Amministrazione

1. Il Consiglio d' Amministrazione è composto dal Presidente e da **quattro** consiglieri, nominati dall' Assemblea, tra persone esterne, con competenza in campo culturale o professionale o amministrativo.

2. Il Consiglio d' Amministrazione dura in carica cinque anni; trascorso tale periodo, cura l'ordinaria amministrazione fino al subentro dei nuovi componenti; i consiglieri sono rieleggibili.

3. Le dimissioni del Presidente o di un membro del Consiglio d' Amministrazione hanno vigore dal momento della loro acquisizione, in forma scritta, al protocollo del Consorzio.

4. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca di un Consigliere d'Amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.

5. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca del Presidente, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta formulata dal Consiglio d' Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.

6. Il Consigliere d' Amministrazione più anziano d'età svolge le funzioni di Presidente in caso di vacanza di tale organo.

art. 10 - Competenze del Consiglio d' Amministrazione

1. Il Consiglio d' Amministrazione opera collegialmente, su convocazione del Presidente, con la presenza di almeno cinque componenti, assumendo deliberazioni a maggioranza dei votanti.

2. Ha competenza su tutte quelle materie che non rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea, del Presidente, del Direttore o del Segretario Amministrativo e, comunque, sui seguenti argomenti:

- a) proposta all' Assemblea, acquisito il parere del Comitato dei Garanti, del Presidente;
- b) predisposizione dello schema del bilancio preventivo, del rendiconto e del relativo programma o consuntivo di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) variazioni al bilancio preventivo, in caso di urgenza, e salva ratifica dell'Assemblea entro sessanta giorni e, comunque, entro l'esercizio finanziario di competenza;
- d) prelievo dal fondo di riserva;
- e) promozione delle ricerche, della raccolta, della conservazione e della classificazione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria;
- f) assunzione di iniziative per lo studio e le pubblicazioni a scopo storico o divulgativo, disciplinandone l'attuazione;
- g) promozione ed attuazione di manifestazioni, esposizioni, convegni, e qualunque altra attività utile al fine del raggiungimento dei fini statutari;
- h) conferimento di incarichi per svolgimento di compiti di natura scientifica e culturale, che non richiedano una gara ad evidenza pubblica;
- i) approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- j) determinazione della dotazione organica di personale;
- k) assunzione di personale mediante indizione di pubblico concorso o con contratto a termine o per mobilità o comando;
- l) costituzione in giudizio e nomina del patrocinatore legale, transazioni o rinuncia all'azione legale
- m) determinazione di prezzi o tariffe o oneri a carico di utenti o di terzi;
- n) concessione di contributi, provvidenze o benefici, nel rispetto della normativa interna vigente;
- o) approvazione di progetti di lavori che eccedano l'ordinaria manutenzione e le attribuzioni del Segretario amministrativo;
- p) attribuzione di fondi e di indirizzi al Segretario amministrativo per l'ordinaria gestione del Consorzio;
- q) poteri surrogatori in caso di inerzia o ritardo del Direttore o del Segretario amministrativo, allorché ne derivi un danno per il Consorzio e secondo una procedura da codificarsi nel regolamento di organizzazione;
- r) nomina o revoca, su proposta del Presidente, del Direttore e del Segretario amministrativo, quando non abbiano un rapporto di dipendenza;
- s) nomina, su proposta del Presidente, dei componenti del Comitato Scientifico;
- t) nomina di rappresentanti del Consorzio presso Enti, Istituzioni ed organizzazioni esterne;
- u) assunzione di impegni di spesa, acquisiti i pareri tecnici e contabili, contestualmente alle deliberazioni a contenuto economico.

5. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca del Presidente, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta formulata dal Consiglio d' Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.

6. Il Consigliere d' Amministrazione più anziano d'età svolge le funzioni di Presidente in caso di vacanza di tale organo.

art. 10 - Competenze del Consiglio d' Amministrazione

1. Il Consiglio d' Amministrazione opera collegialmente, su convocazione del Presidente, con la presenza di almeno **tre** componenti, assumendo deliberazioni a maggioranza dei votanti.

2. Ha competenza su tutte quelle materie che non rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea, del Presidente, del Direttore o del Segretario Amministrativo e, comunque, sui seguenti argomenti:

- a) proposta all' Assemblea, acquisito il parere del Comitato dei Garanti, del Presidente;
- b) predisposizione dello schema del bilancio preventivo, del rendiconto e del relativo programma o consuntivo di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) variazioni al bilancio preventivo, in caso di urgenza, e salva ratifica dell'Assemblea entro sessanta giorni e, comunque, entro l'esercizio finanziario di competenza;
- d) prelievo dal fondo di riserva;
- e) promozione delle ricerche, della raccolta, della conservazione e della classificazione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria;
- f) assunzione di iniziative per lo studio e le pubblicazioni a scopo storico o divulgativo, disciplinandone l'attuazione;
- g) promozione ed attuazione di manifestazioni, esposizioni, convegni, e qualunque altra attività utile al fine del raggiungimento dei fini statutari;
- h) conferimento di incarichi per svolgimento di compiti di natura scientifica e culturale, che non richiedano una gara ad evidenza pubblica;
- i) approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- j) determinazione della dotazione organica di personale;
- k) assunzione di personale mediante indizione di pubblico concorso o con contratto a termine o per mobilità o comando;
- l) costituzione in giudizio e nomina del patrocinatore legale, transazioni o rinuncia all'azione legale
- m) determinazione di prezzi o tariffe o oneri a carico di utenti o di terzi;
- n) concessione di contributi, provvidenze o benefici, nel rispetto della normativa interna vigente;
- o) approvazione di progetti di lavori che eccedano l'ordinaria manutenzione e le attribuzioni del Segretario amministrativo;
- p) attribuzione di fondi e di indirizzi al Segretario amministrativo per l'ordinaria gestione del Consorzio;
- q) poteri surrogatori in caso di inerzia o ritardo del Direttore o del Segretario amministrativo, allorché ne derivi un danno per il Consorzio e secondo una procedura da codificarsi nel regolamento di organizzazione;
- r) nomina o revoca, su proposta del Presidente, del Direttore e del Segretario amministrativo, quando non abbiano un rapporto di dipendenza;
- s) nomina, su proposta del Presidente, dei componenti del Comitato Scientifico;
- t) nomina di rappresentanti del Consorzio presso Enti, Istituzioni ed organizzazioni esterne;
- u) assunzione di impegni di spesa, acquisiti i pareri tecnici e contabili, contestualmente alle deliberazioni a contenuto economico.

3. I singoli consiglieri possono ricevere dal Presidente l'incarico di specifiche competenze da curare secondo le linee dei deliberati del Consiglio d' Amministrazione.	3. I singoli consiglieri possono ricevere dal Presidente l'incarico di specifiche competenze da curare secondo le linee dei deliberati del Consiglio d' Amministrazione.
--	--

Con votazione palese, espressa per alzata di mano in merito alla proposta di deliberazione, i cui esiti risultano essere:

FAVOREVOLI	n. enti	35	quote di partecipazione rappr. 69,39%
CONTRARI	n. enti	0	quote di partecipazione rappr. 0,00%
ASTENUTI	n. enti	0	quote di partecipazione rappr. 0,00%

Riscontrata la presenza del quorum dei 2/3 di voti favorevoli previsti per l'approvazione della proposta;

Visto l'art. 10, comma 2 lett. c), del vigente Statuto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Delibera

1. di approvare le modifiche al vigente Statuto dell'Ente indicata indicate nella tabella sinottica di cui in premessa al presente atto.
2. di dare atto che le modifiche statutarie entrano in vigore con decorrenza dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio dell'Ente.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Milva Rinaudo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Osvaldo Milanese

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo: dal 27/02/2018 al 13/03/2018.

Cuneo, li 13/03/2018

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.

Cuneo, li

IL SEGRETARIO
